Data:
mercoledì 05.11.2014

CORRIERE DI AREZZO

Estratto da Pagina:
8

Due Mari, nata la società Centralia Dovrà completare la grande opera

AREZZO

Una firma per dare la spinta decisiva alla realizzazione di un'infrastruttura strategica per lo sviluppo della Toscana. L'assessore regionale ai trasporti, Vincenzo Ceccarelli, ieri a Roma ha sottoscritto l'atto di costituzione di Centralia - Corridoio Italia Centrale spa, la società fondata da Toscana, Marche e Umbria - le tre regioni attraversate dal tracciato del corridoio E78 - e da Anas con lo scopo di portare a compimento la 'Due Mari'.

All'appuntamento, fissato per le 16,30 presso il Ministero delle infrastrutture e trasporti, hanno partecipato oltre a Ceccarelli, il ministro Maurizio Lupi, il viceministro Riccardo Nencini, il presidente di Anas Pietro Ciucci e rappresentanti di Umbria e Marche.

"La costituzione della società di progetto - sottolinea Ceccarelli - è un passo decisivo verso il completamento di un' opera davvero fondamentale per i territori che attraversa e non solo. Il completamento della Due Mari consentirà di inserire la Toscana nel cuore di uno dei collegamenti transeuropei, il Ten-t, su cui si fonda la strategia continentale di sviluppo della mobilità delle merci, oltre che delle persone.

Nella compagine sociale di Centralia - prosegue - ci sono tutti i soggetti necessari per valutare la fattibilità del progetto di partenariato pubblico-privato che dovrebbe consentire di superare gli ostacoli che hanno per decenni impedito di intravedere una prospettiva reale di completamento dell' opera.

Con la costituzione della società, si è formalizzato l'impegno di Regioni, Ministero e Anas: il miglior modo - conclude - per testimoniare la volontà di tutti nel ricercare la soluzione che consenta di realizzare l'obiettivo che abbiamo condiviso. Quello di oggi (ieri, ndr) è un passaggio importantissimo, abbiamo concretamente iniziato un lavoro comune per far accadere ciò che non è successo negli ultimi 50 anni". Dello stesso avviso il ministro Lupi che ha commentato così la costituzione di Centralia: "La Fano-Grosseto è un'opera strategica - spiega il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Maurizio Lupi - che si inserisce nel piano globale di collegamento del Paese che avrà finalmente assi stradali e ferroviari all'altezza fra la dorsale tirrenica e quella adriatica. La costituzione della società Centralia è stata fortemente voluta, è l'inizio di un lavoro che dobbiamo fare tutti insieme perchè quest'opera sia adesso fortemente realizzata. Per farlo abbiamo scommesso su Anas. Portiamo avanti questo progetto nel dialogo e nel consenso con le istituzioni locali". "Promessa mantenuta. Era una priorità - dice il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Riccardo Nencini - e l'abbiamo portata a termine. Con questa firma, iniziano i lavori della Fano-Grosseto, la bretella che collega due grandi corridoi europei, si faciliterà il collegamento diretto tra l'Adriatico e il Tirreno, e porti importanti, da Ancona a Ravenna a Civitavecchia, Piombino e Livorno. Un collegamento indispensabile per la crescita delle Regioni dell'Italia centrale. Un'opera fondamentale per il movimento delle persone e delle merci. Abbiamo fatto un buon lavoro e non abbiamo perso tempo".

La firma Ceccarelli al tavolo col ministro Lupi alla costituzione di Centralia

E' composta dalle Regioni Toscana, Marche Umbria e da Anas

Due Mari
Ieri l'importante punto di svolta per la viabilità del centro Italia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.